

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1288 del 13/03/2018
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle Linee elettriche doppia terna a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti le cabine secondarie denominate "ERCOLANI S.ORSOLA" e "ALBERTONI" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1919) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1348 del 13/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle Linee elettriche doppia terna a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti le cabine secondarie denominate "ERCOLANI S.ORSOLA" e "ALBERTONI" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1919) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire le Linee elettriche doppia terna a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti le cabine secondarie denominate "ERCOLANI S.ORSOLA" e "ALBERTONI" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1919), come descritta in motivazione;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1919, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 28/11/2017 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio delle Linee elettriche doppia terna a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti le cabine secondarie denominate “ERCOLANI S.ORSOLA” e “ALBERTONI” in Comune di Bologna (Rif. 3572/1919).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 2;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 0,770.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰, specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)¹².

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'integrazione del Programma annuale degli interventi nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto oggetto della presente istanza non era stato previsto¹³. E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

⁸ Acquisita in atti con PGBO n. 27585/2017 - pratica Sinadoc n. 32670/2017.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

¹³ La pubblicazione è avvenuta nel BURERT n. 320 del 29/11/2017.

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 01/12/2017 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁴ e per conoscenza al Comune di Bologna, e ha inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 01/12/2017¹⁶ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 332 del 13/12/2017 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 15/12/2017, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 13/12/2017 per 40 giorni consecutivi.

Il procedimento amministrativo deve concludersi entro centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁹, quindi entro l'11/6/2018.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 22/01/2018 e non sono pervenute osservazioni²⁰.

Nei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 28452/2017 del 11/12/2017;

¹⁴ Con PGBO n. 27915/2017 del 01/12/2017.

¹⁵ Con PGBO n. 27933/2017 (pec) e PGBO n. 27934/2017 del 01/12/2017 .

¹⁶ Con PGBO n. 27924/2017 del 01/12/2017.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e al Comune di Bologna con PGBO n. 1693/2018 del 23/01/2018.

- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole in atti con PGBO n. 2221/2018 del 29/01/2018 - acquisito il parere sanitario, con osservazioni, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGBO n. 1229/2018 del 18/01/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGBO n. 29861/2017 del 29/12/2017;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGBO n. 2647/2018 del 02/02/2018;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 1033/2018 del 16/01/2018;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 2058/2018 del 26/01/2018;
- Comune di Bologna, parere favorevole in atti con PGBO n. 2829/2018 del 05/02/2018.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 08/02/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 3158/2018 del 08/02/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²¹.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 5629/2018 del 07/03/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Il Comune di Bologna in data 13/3/2018 ha trasmesso²² la Delibera del Consiglio Comunale n. 237 del 05/03/2018, immediatamente esecutiva, che esprime²³ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;

²¹ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²² In atti con PGBO n. 6180/2018 del 13/3/2018.

²³ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l’art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”, a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”, e successive proroghe;
- la Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 “Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.”;
- la Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 13/3/2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 32670/2017

RELAZIONE TECNICA

Proponente: e-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linee elettriche doppia terna a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti le cabine secondarie denominate “ERCOLANI S.ORSOLA” e “ALBERTONI” in Comune di Bologna. Rif.: e-dis 3572/1919.

Istanza: Enel-DIS-28/11/2017-0705201, in atti con PGBO n. 27585/2017 del 28/11/2017.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Bologna, di due cavi tripolari sotterranei in parallelo, ad elica visibile, per collegare la “Cabina Ercolani S. Orsola” di Viale Giambattista Ercolani alla “Cabina Albertoni” di Via Pietro Albertoni. L'intervento si rende necessario per garantire la piena potenza di prelievo, in caso di guasto alle linee che alimentano le due cabine, sia sulla fornitura principale dell'ospedale che su quella di emergenza.

La posa delle due nuove linee elettriche avverrà all'interno di canalizzazioni esistenti, poste in corrispondenza della viabilità interna al Policlinico, pertanto non sarà necessario effettuare scavi longitudinali in trincea ma soltanto una buca, a metà circa del tracciato, per intercettare le polifore esistenti ed infilare i cavi nelle tubazioni già predisposte.

Non è prevista la costruzione o l'allestimento elettrico di nuove cabine di media tensione.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 0,770 e una capacità di trasporto pari a 290A, è costituito da una unica tratta, così articolata:

- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione esistente, di n. 2 cavi (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,770.

Il gestore dichiara che la linea elettrica in progetto sarà realizzata con la posa interrata di cavi tripolari in doppia terna ad elica visibile, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – non costituisce fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Bologna, pertanto l'intervento costituisce variante al P.O.C. e al P.S.C. per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione (ex fascia di rispetto).

Interferenze:

Non risultano interferenze con ambiti tutelati e con infrastrutture esistenti.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 310-17 del 28/12/2017 in atti con PGBO n. 29861/2017 del 29/12/2017;

- Aeronautica Militare nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 1977/2018 del 01/02/2018, in atti con PGBO n. 2647/2018 del 02/02/2018;
- Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 2255/2018 del 16/01/2018 in atti con PGBO n. 1033/2018 del 16/01/2018: “ (...) *In merito alle tutele del PTCP non si rilevano interferenze significative rispetto alle opere in progetto; inoltre, considerato che queste sono tutte interrante e che l'impatto sui luoghi è praticamente nullo, non si ravvisano aspetti di incongruità con la pianificazione sovraordinata.*”;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 1972 del 26/01/2018 in atti con PGBO n. 2058/2018 del 26/01/2018, parere archeologico con le seguenti prescrizioni: “ (...) *Si segnala (...) che – in base ai dati noti – questo Ufficio non può del tutto escludere la possibilità di impatto dei lavori di scavo previsti con depositi archeologici conservati nel sottosuolo. Si richiede pertanto, per i suddetti lavori di scavo, la sorveglianza archeologica in corso d'opera mediante la verifica delle sezioni esposte e l'eventuale rilievo della stratificazione visibile da parte di archeologi qualificati, che opereranno sotto il controllo di questo Ufficio.*”;
- Comune di Bologna, parere tecnico favorevole Prot. n. 51383/2018 del 05/02/2018, in atti con PGBO n. 2829/2018 del 05/02/2018, che riporta i nulla osta del *Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - u.o. Nucleo Operativo Interventi* del 25/1/2018 e del *Settore Ambiente ed Energia - u.i. Verde e Tutela del Suolo - Ufficio Sistema del Verde* del 30/1/2018 con PG 42839/2018;
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta minerario PGBO n. 28452/2017 del 11/12/2017;
- Dipartimento di Sanità Pubblica – Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica Est (SC) dell'Azienda USL Locale di Bologna competente per territorio, in atti con PGBO n. 1229/2018 del 18/01/2018, che esprime parere favorevole con osservazioni: “ *Considerato che le linee in doppia terna in progetto insistono all'interno di un'area sanitaria, in caso di modifiche con ulteriori affiancamenti all'interno delle polifore esistenti, si ritiene opportuna una nuova verifica della compatibilità con la normativa vigente in relazione anche ad una possibile variazione degli usi presenti.*”;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGBO n. 2221/2018 del 29/01/2018 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio - ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici per il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla, in quanto l'intervento ricade nella tipologia prevista dal D.M. 29/05/2008 art. 3.2 (escluso dall'applicazione della metodologia di calcolo delle Dpa) e dalla DGR 2088/2013 art. 2 comma 3 (le fasce di rispetto, per le loro ridotte dimensioni, risultano confinate entro ambiti che non interessano luoghi accessibili a persone a causa di impedimenti materiali, es. confinamento della fascia nel sottosuolo).

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹ indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione sono pervenuti tutti i pareri e nulla osta richiesti prima dello scadere dei 90 giorni dall'indizione della conferenza.

Variante urbanistica:

Il Comune di Bologna ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 237/2018 del 05/03/2018, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

¹ Indetta con PGBO n. 27924/2017 del 01/12/2017, con esito positivo PGBO n. 3158/2018 del 08/02/2018.

Inamovibilità:

E-distribuzione, ha riportato nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/1919 PD" - trasmesso con nota PGBO n. 27585/2017 del 28/11/2017 - le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.